

Trionfo 5 Stelle. Milano a Sala

Raggi stravince: primo sindaco donna a Roma. Sorpresa a Torino: Appendino supera nettamente Fassino. Nel capoluogo lombardo battuto Parisi. Conferma per de Magistris a Napoli e per Merola a Bologna

Virginia Raggi del Movimento Cinque Stelle ribadisce l'esito del primo turno e diventa il primo sindaco donna di Roma battendo Roberto Giachetti. A Torino Chiara Appendino rimonta i dieci punti di divario e scavalca Piero Fassino. Raggi e Appendino sono i volti della vittoria del Movimento

5 Stelle. Il Pd tiene a Milano, dove Giuseppe Sala vince su Stefano Parisi. Riconfermato Virginio Merola come sindaco di Bologna. Sconfitta la leghista Lucia Borgonzoni. Agevole anche la vittoria di Luigi de Magistris che, a Napoli, prevale sul rivale del centro-destra Gianni Lettieri.

da pagina 2 a pagina 25

M5S batte il Pd a Roma e Torino. Milano, vince Sala

Successo del Movimento, primo cittadino donna per la Capitale. Appendino sconfigge Fassino. Al centrodestra Trieste e Grosseto. Confermati de Magistris a Napoli e Merola a Bologna



Rosato
Il risultato di Roma è davvero stato costruito in anni durante i

quali c'è stata un'oggettiva situazione insostenibile per i romani. Per Giachetti 15 giorni in salita



Di Maio
Se mi aspettavo il risultato di Virginia? Io sono sempre

ottimista. Ma quello che ha raggiunto contro Giachetti era un esito storico anche al primo turno

ROMA Con il calo inesorabile dell'affluenza (scesa al 50,5%) ormai lo scenario è all'«americana»: al ballottaggio, la poltrona di sindaco si vince anche con la metà della metà degli aventi diritto al voto.

A Roma, l'avvocata grillina Virginia Raggi, raccogliendo poco più di un voto su due sul totale di quelli espressi, ha travolto il Pd umiliando l'avversario Roberto Giachetti.

A Torino, l'ex bocconiana Chiara Appendino (M5S) ha compiuto un'incredibile rimonta mandando a casa il sin-

daco uscente Piero Fassino (Pd). Una doppietta micidiale per il partito guidato personalmente dal premier Matteo Renzi. Un vero terremoto per il vertice del Nazareno se, a Milano, il super candidato renziano Giuseppe Sala non avesse confermato e consolidato il suo vantaggio sul competitor del centrodestra, Stefano Parisi.

A Roma — dove il richiamo alle urne per i grillini è stato comunque altissimo, mentre molti sostenitori di Roberto Giachetti (Pd) svogliati e delu-

si sono rimasti a casa — Virginia Raggi (M5S) ha stravinto con trenta punti di distacco e 350 mila voti di scarto (erano 130 mila al primo turno) sul candidato del Pd, che ora tor-



na al suo scranno di vicepresidente della Camera.

Ancora più clamoroso, il risultato di Torino dove i consensi per Chiara Appendino (M5S) sono «decollati» rispetto al primo turno (10 punti di svantaggio) fino a raggiungere e a superare con un discreto margine il sindaco uscente Piero Fassino (Pd). A Milano, il conteggio delle schede è risultato più complesso che altrove per quello che sembrava un testa a testa. Poi il vantaggio confermato da Giuseppe Sala (Pd) su Stefano Parisi (centro destra) ha permesso al segretario del Pd, Renzi, almeno di vincere la sfida con il centrodestra dopo la sconfitta nel doppio derby con i grillini.

A Napoli, stravince il sindaco uscente Luigi de Magistris su Gianni Lettieri (centrodestra) mentre a Bologna il sindaco uscente Virginio Merola batte la leghista Lucia Borgonzoni. Il centrodestra, però, si prende la rivincita a Trieste, Grosseto, Savona, Pordenone, Isernia, Brindisi e Novara. A Benevento il vecchio leone Clemente Mastella (centrodestra) si è giocato la partita della vita per la poltrona di sindaco e l'ha vinta, sfondando pure il tetto del 60%. La destra perde Latina dove vince una lista civica.

Il Pd tiene a Ravenna e a Caserta. Conquista Varese e pur perdendo Napoli (dove non arriva al ballottaggio) ottiene un buon risultato in Campania conquistando Marcanise, Poggiomarino, Sessa Aurunca, Frattamaggiore, Castellammare di Stabia, Casoria.

Nel cuore della Toscana renziana il Pd perde a Sesto Fiorentino, dove vince Sinistra Italiana, e a San Sepolcro. I Cinquestelle vincono in 19 ballottaggi su 20 in cui si sono presentati: oltre a Roma e a Torino, arrivano primi a Carbonia, Genzano e Nettuno (Roma) e a Chioggia.

Alla fine, nei 126 Comuni dove si è votato per il ballottaggio sono andati alle urne più o meno 4 milioni di elettori (su 8 milioni di aventi diritto). A Napoli, sono state registrate le punte più alte di disaffezione al voto (35,98%).

Dino Martirano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati

Dati definitivi

L'AFFLUENZA



LEGENDA: ● Centrosinistra ● Centrodestra ● M5S ● Civica

ROMA

Affluenza: **50,2%**
(1° turno 57,19)

Virginia Raggi
(M5S)

67,2%



Roberto Giachetti
(centrosinistra)

32,8%

MILANO

Affluenza: **51,8%**
(1° turno 54,66)

Giuseppe Sala
(centrosinistra)

51,7%



Stefano Parisi
(centrodestra)

48,3%

TORINO

Affluenza: **54,4%**
(1° turno 57,18)

Chiara Appendino
(M5S)

54,6%



Piero Fassino
(centrosinistra)

45,4%

NAPOLI

Affluenza: **36%**
(1° turno 54,14)

Luigi de Magistris
(Lista civica)

66,8%



Gianni Lettieri
(centrodestra)

33,2%

BOLOGNA

Affluenza: **53,2%**
(1° turno 59,75)

Virginio Merola
(centrosinistra)

54,6%

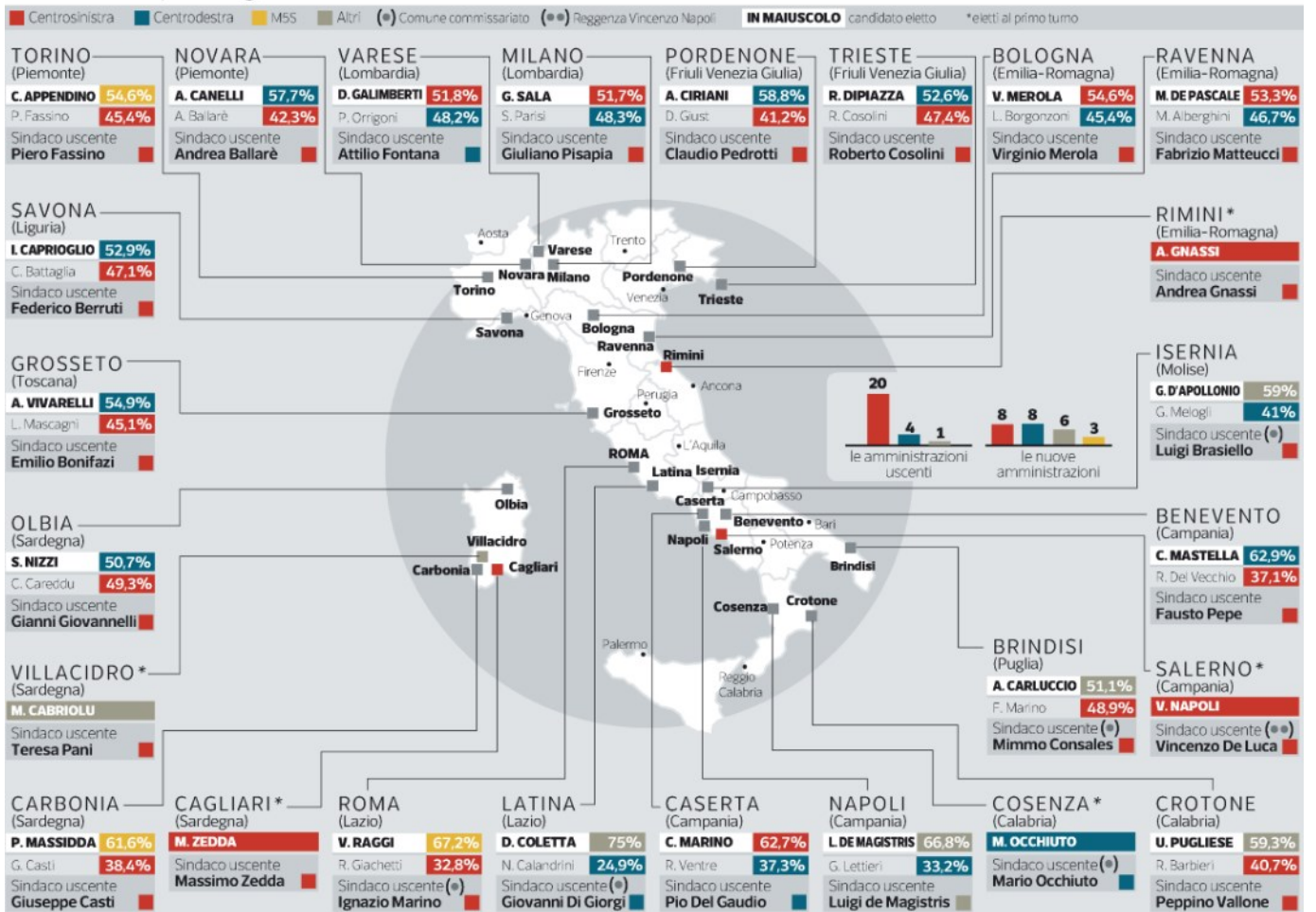


Lucia Borgonzoni
(centrodestra)

45,4%



Così nei capoluoghi



Dati definitivi, ministero dell'Interno